

Parigi, 21 giugno 2019

Marocco: i ritardi di pagamento registrano un miglioramento ma rimangono troppo lunghi

Il quarto studio realizzato da Coface sui ritardi di pagamento in Marocco mostra una situazione preoccupante malgrado un lieve miglioramento.

Realizzata all'inizio del 2019, l'analisi ha l'obiettivo di monitorare l'evoluzione dei termini di pagamento e dei ritardi di pagamento tra i vari attori economici marocchini.

Ritardi di pagamento a 93 giorni in media

Passando da una media di 99 a 93 giorni, i termini di pagamento contrattuali risultano lunghi e diffusi. Quasi la metà degli intervistati ha dichiarato ritardi superiori a 180 giorni.

Il periodo massimo legale fissato tra 60 e 90 giorni è quindi ampiamente superato. Si osserva che le imprese hanno registrato un miglioramento nell'ultimo semestre con una menzione speciale per i servizi statali e le imprese pubbliche che dimostrano di essere pagatori migliori.

Questa riduzione dei termini di pagamento si osserva in quattro settori principali: le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (da 107 giorni a 86 giorni), le costruzioni (da 105 a 100), la distribuzione (da 102 a 96) e l'agroalimentare (da 90 a 86).

Mancati pagamenti che colpiscono microimprese e PMI

Il livello dei mancati pagamenti rimane elevato. Il 25% degli intervistati dichiara fatture non saldate per il 20% del fatturato. Le microimprese e le PMI ne risentono particolarmente. Più della metà delle microimprese subisce mancati pagamenti che rappresentano oltre il 15% del loro fatturato, indebolendole e portando alcune di esse al fallimento.

Eppure, l'80% delle imprese non applica penali per i ritardi.

Un clima tra cautela e ottimismo

La maggior parte delle imprese stima che i ritardi di pagamento rimarranno stabili nei prossimi sei mesi, ma un terzo prevede ritardi ancora più lunghi.

L'evoluzione del contesto economico marocchino è vista come problematica, il 41% degli intervistati prevede un peggioramento. Alla domanda sull'evoluzione della propria attività, il 58% delle imprese dichiara un incremento del fatturato e la metà di esse, una stabilizzazione della liquidità. La stessa proporzione prevede di investire nei prossimi sei mesi.



C O M U N I C A T O S T A M P A

Antonella VONA - T. 0248335640 antonella.vona@coface.com

Coface: insieme, sviluppiamo le imprese

Da oltre 70 anni, Coface è un punto di riferimento nel mercato dell'assicurazione dei crediti e del risk management in tutto il mondo grazie alla sua consolidata esperienza e al suo solido network. Con l'ambizione di essere per le aziende il partner di assicurazione dei crediti più agile del settore, i professionisti di Coface supportano oltre 50.000 clienti nel consolidamento e sviluppo delle loro attività, grazie a soluzioni che tutelano e aiutano le imprese nell'individuazione e gestione delle migliori politiche di credito a supporto delle vendite nel mercato domestico ed export. Nel 2018, Coface ha contato su uno staff complessivo di 4.100 collaboratori in 100 Paesi nel mondo, con un fatturato di 1,4 miliardi di euro.

www.coface.it



Coface SA è quotata all'Euronext Paris – Compartment A

ISIN: FR0010667147 / Ticker: COFA